

26/5/80 CAN

DOMANDA DI OBIEZIONE DI COSCIENZA

Al Ministero della Difesa - Roma

Io, sottoscritto, CANDELARI PAOLO, nato a Savona il 20.4.1954, residente in Torino, via Aosta 29, iscritto nelle liste di leva dal comune di Torino, Distretto militare di Torino, in possesso del diploma di maturità classica, di professione studente, chiedo di essere ammesso ~~ammesso~~ a prestare il servizio civile sostitutivo di quello militare a norma della legge n. 772 de 15.12.'72 con relative modifiche del 19.12.'74.

Dichiaro:

- di svolgere l'attività di studente di ingegneria (V anno, fuori corso) presso il Politecnico di Torino;
- di non essere titolare di licenze o autorizzazioni relative alle armi indicate negli artt. 28e 30 del T.U. di pubblica sicurezza e di non essere stato condannato per detenzione o porto abusivo d' armi; di ciò allego dichiarazione sostitutiva autenticata ~~alla richiesta di licenza~~
- di essere contrario all' uso personale delle armi per imprescindibili motivi di coscienza.

Ho sempre avuto una repulsione istintiva per la violenza, sia individuale che collettiva, repulsione

che col passare degli anni è diventato rifiuto sempre più cosciente di tutto ciò che ha a che fare con l' esercizio, la preparazione, l' addestramento alla violenza e quindi alla guerra.

Ritengo, infatti, che ogni violenza, per qualunque motivo e contro chiunque esercitata, individuale o di gruppo, di classe o di Stato, è sempre ingiusta perchè ferisce la dignità umana e distrugge la creazione di Dio; e sempre ha recato più danni e ingiustizie di quelle a cui voleva por rimedio.

Da queste considerazioni e datutta la mia concezione della vita, e in particolar modo dalla mia fede cristiana, sono giunto alla scelta nonviolenta che mi impedisce di svolgere il servizio militare. Scelta che è politica e morale, e che mi accomuna a tanti uomini di diverse fedi e convinzioni, che in tutto il mondo si battono per la pace coi mezzi della pace, rifiutando quell' assurda massima "si vis pacem para bellum", regolarmente smentita dalla storia.

Chiedo dunque, in conformità alla Costituzione, alla convenzione europea dei diritti dell' uomo, alla legge, di svolgere un servizio civile alternativo a quello militare, dichiarandomi obiettore di

coscienza.

Dichiaro che il mio servizio civile non potrà essere utilizzato a fini di lucro, sostitutivo del lavoro disponibile secondo gli elenchi provinciali e regionali del lavoro e della massima occupazione, nè sostitutivo del lavoro di chi stia esercitando il diritto di sciopero, nè collegato ad attività di preparazione bellica.

Dichiaro di voler svolgere il servizio civile sostitutivo in attività generale di animazione socioculturale.

Chiedo inoltre la sospensione del rinvio per motivi di studio da me chiesto e la cui scadenza sarebbe il 31.12.'80.

In fede

*Candidiani Paolo*

Torino, 26.5.1980